

Loano, 19 ottobre 2018

Sconcerto e indignazione, sono i sentimenti che manifestiamo in qualità di dipendenti dell'azienda Stirano SRL, impiegati nella raccolta rifiuti e spazzamento nel comprensorio Loanese.

La ditta Stirano, presentatasi oltre due anni fa, con un progetto solido ed ambizioso sia a livello operativo che a livello occupazionale, non sta in questo momento dimostrando alcuna sensibilità nei confronti di noi dipendenti.

E, se pur agendo all'interno del regolamento normativo e contrattuale, svela quella faccia della medaglia che mai avremmo voluto conoscere, “scaricando” letteralmente un collega, padre di famiglia, che si vede escluso dal lavoro senza nessun preavviso e soprattutto senza mai aver ricevuto richiami da parte dell'azienda per scorrettezze comportamentali, e che anzi poco tempo fa ha ottenuto una nota di merito.

Noi tutti riteniamo immorale, se pur all'interno delle regole, il comportamento della ditta Stirano nei confronti del nostro collega, che da anni presta servizio al nostro fianco, prima alle dipendenze di Servizi Ambientali SPA ed ora con l'attuale azienda, senza mai

Considerata la carenza di personale, non riusciamo a capacitarcì ed a comprendere con quale logica venga abbandonato a se stesso un operaio che è stato utilizzato strutturalmente nell'organizzazione del lavoro da almeno 2 anni.

Non essendo probabilmente in grado di comprendere le logiche quindi i piani economici della ditta quale siamo dipendenti, maturiamo sempre più la convinzione che il lavoro dipendente abbia ormai superato il confine della mercificazione.

Ci rivolgiamo quindi ai Dirigenti della Stirano, in quanto persone, invitandole a superare le fredde logiche del mercato, nella speranza che non abbiano ancora chiuso ogni spiraglio nei confronti di un lavoratore, già conosciuto dai compagni di lavoro, nonché dai superiori come persona onesta, corretta e laboriosa.

I dipendenti della Stirano S.r.L. del Cantiere di Loano